Amministrazione destinataria



Comune di Capurso

Ufficio destinatario

□ PAS	
PAS UNICA (PAS più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)	
PAS CONDIZIONATA (PAS o PAS unica più istanze per acquisire atti di assenso)	

Procedura abilitativa semplificata (PAS) relativa alla realizzazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, del Decreto ministeriale 10/09/2010 e dell'articolo 6 della Legge regionale 24/09/2012 n. 25

DATI DEL	TITOLARE		(in caso d	li più titolari, compilai	re il modul	o secondai	rio "Ulteri	ori intest	atari")		
II sottos	critto comi	mittente d	ei lavori								
Cognome				Nome			Codice Fis	cale			
Data di nasci	ta		Sesso	Luogo di nascita			Cittadinan	ıza			
Residenza											
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
										Ш	
Telefono cell	ulare	Telefono fiss	0	Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certi	ficata		
in qualit	à di (questa s	sezione deve e	ssere compila	nta se il dichiarante non è un	a persona fisi	ica)					
Ruolo											
Denominazio	ne/Ragione so	ciale					Tipologia				
Sede legale											
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
										Ш	
Codice Fiscal	e				Partita IVA						
Telefono				Posta elettronica ordinaria			Posta elet	tronica certi	ficata		
Iscrizione al I	Registro Impre	se della Camer	a di Commerci	0		Provincia	Numero Is	crizione			
Iscrizione al I	Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA) Provincia Numero iscrizione										

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.) Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

b) Presentazione della PAS/PAS unica/PAS condizionata

di presentare b.1 O PAS per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della presente b.2 O b.2 PAS più altre segnalazioni o comunicazioni (PAS unica): contestualmente alla PAS le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato decorsi trenta giorni dal ricevimento della stessa b.3 O PAS o PAS unica più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso): contestualmente alla PAS, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto

di dare corso d	decorsi	trent	a giorni dalla presentazione della presente ai lavori di
c.1 O fotovoltaico			
	c.1.1	0	impianto aderente o integrato nel tetto dell'edificio esistente, di superficie inferiore a quella del
			tetto, che non modifichi la sagoma dell'edificio
			(articolo 6, comma 11 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28 e articolo 21, comma 1 del Decreto ministeriale 06/08/2010)
	c.1.2	\circ	impianto che non rientra nei punti precedenti avente capacità di generazione inferiore a 20 KW
			(articolo 12, comma 5 del Decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 e Tabella A, punto 96 del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 222)
	c.1.3	\circ	impianto di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non
			ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette
			(articolo 6, comma 1, lettera c) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)
	c.1.4	0	impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in
			aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non
			ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il
			procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del
			soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento
			sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto
			legislativo 03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è
			condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
			(articolo 6, comma 1, lettera d) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)
c.2 O	-		generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di
	•	_	e e bio gas
	c.2.1	\circ	impianto operante in assetto cogenerativo avente una capacità di generazione tra 50 e 1.000
		\bigcirc	KWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 KWt
	c.2.2	_	impianto alimentato da biomasse con potenza tra 0 e 200 KW
	c.2.3	O	impianto alimentato da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas con potenza tra 0 e 250 KW
	c.2.4	\circ	impianti alimentato a biomassa diverso da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto
			ministeriale 10/09/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a
			condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto
			non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA
			(articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)
	c.2.5	\circ	impianto alimentato biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diverso
			da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto ministeriale 10/09/2010, di potenza
			nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche
			parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di
			verifica di assoggettabilità a VIA
		\bigcirc	(articolo 6, comma 1, lettera f) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)
	c.2.6	O	impianto alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e
			biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del Decreto ministeriale 10/09/2010,
			localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza
			nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche
			parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di
			verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente,
			interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti
			inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del Decreto legislativo
			03/04/2006, n. 152, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale
			(articolo 6, comma 1, lettera g) della Legge regionale 24/09/2012 n. 25)

		C.5. I	0 1	rripianto eoii	co avente	capacita u	ı generazı	one tra o e	OU KW				
			(articolo 12, comma	5 del Decreto	legislativo 29/1	2/2003, n. 38	7 e Tabella A, pu	nto 96 del Decr	eto legislativo 25	7/11/2016, n. 2	?22)	
		c.3.2 O torre anemometrica finalizzata alla misurazione temporanea del vento, realizzata mediante											
		strutture mobili, semifisse o comunque amovibili, nel caso in cui si preveda una rilevazione di											
				durata superiore a 36 mesi									
		c.3.3	_	·							:4		
		C.5.5		-	npianto di potenza nominale complessiva superiore a 60 kW e fino a 200 kW, costituito da un nassimo di quattro aerogeneratori, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree								
						ogenerato	ori, a condi	zione che i	non ricadai	no, anche p	arzialmen	te, in aree	
			r	naturali prote	aturali protette								
			(articolo 6, comma	1, lettera a) dell	a Legge regiona	le 24/09/201.	2 n. 25)					
		c.3.4	O 1	mpianto di ¡	ootenza n	ominale s	uperiore a	200 kW	e fino a 5	00 kW cos	stituito da	un unico	
			ā	erogenerato	re a cond	izione che	non ricad	ano, anche	parzialme	nte, in are	e naturali	protette e	
			C	he al proget	to non si	applichi il	procedim	ento di ve	rifica di as	soggettabil	lità a valu	tazione di	
				mpatto amb						- 00			
				articolo 6, comma		a Loggo rogiono	do 27/700/201	2 n 25l					
c /-	0	idrool		e geotermoe		u Legge regiona	16 24/03/201	2 11. 23)					
C.4		c.4.1	_			tà di gono	raziono tr	0 0 100 1/	'\ A /				
		C.4. I		mpianto ave	-	_		100 K	.VV				
			_	Tabella A del Decre					_				
		c.4.2		mpianti idro									
				10/09/2010,									
			r	icadano, and	che parzia	ılmente, ir	n aree na	turali prote	ette e che	al progett	o non si	applichi il	
			ŗ	procediment	o di verific	a di assog	gettabilità	a VIA					
			(articolo 6, comma	1, lettera h) dell	a Legge regiona	le 24/09/201.	2 n. 25)					
		c.4.3	О i	mpianti geo	termoelet	trici, diver	si da quel	li di cui al	paragrafo	12.7 del [Decreto m	inisteriale	
			,	10/09/2010,	di potenz	za nomina	le non su	periore a 2	200 kW, a	condizione	e che non	ricadano,	
			ā	anche parzial	mente, in	aree natui	ali protett	:e					
c.5	\circ	altro (· ulteriore intervent			•						
		Specific											
-bi	~£:~												
che si co	_												
	0		interv										
c.7	0	comp	letame	nto interven	to abilitato	o con							
				interventi non com		anni dal perfezi	onamento della	PAS è subordin	ata a nuova dic	hiarazione ai sen	si dell'articolo	5, comma 6 del	
				03/03/2011, n. 28	3) 		1			1			
		Atto abi	ilitativo				Protocollo/	numero		Data			
c.8	0	modif	ica imp	ianto esiste	nte								
d) Localiz	zzazio	ne dell	l'interv	ento									
che l'int	erven	to inte	ressa l	'immobile si	ito in								
.T. o U.I.U.				Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura			
rovincia	Comun	е		Indirizzo		Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP	
			-	ento <i>(allegare il m</i>			tto del procedi	mento")					
l procedi	mento	rigua:	rda		ulteriori i	mmobili							
estinazione	d'uso pr	incipale											
	Pi												

c.3 O eolico

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne che le opere previste e.1 non riguardano parti comuni e.2 riguardano e.2.1 le parti comuni di un fabbricato condominiale (l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere) O e.2.2 parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea) e.2.3 parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi O che le opere previste riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera f.1 f.2 C che lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) f.3 C che lo stato attuale dell'immobile risulta in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento) Titolo Numero titolo Data titolo f.(1-2-3).1 titolo unico SUAP f.(1-2-3).2 licenza/concessione edilizia/permesso di costruire f.(1-2-3).3 autorizzazione edilizia f.(1-2-3).4 comunicazione edilizia articolo 26 della Legge 28/02/1985, n. 47 f.(1-2-3).5 condono edilizio f.(1-2-3).6 denuncia di inizio attività f.(1-2-3).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire f.(1-2-3).8 segnalazione certificata di inizio attività f.(1-2-3).9 comunicazione di inizio dei lavori asseverata f.(1-2-3).10 comunicazione edilizia libera f.(1-2-3).11 Altro (specificare) f.(1-2-3).12 Primo accatastamento f.4 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi f.5 lo stato attuale dell'immobile risulta conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo fatte salve le tolleranze esecutive di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, dichiarate dal tecnico abilitato Numero Anno che, inoltre f.6 per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di Titolo Numero titolo Data titolo

g) Tecnici incaricati di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre g.1 O di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (opzione ammissibile solo nel caso di SCIA condizionata) h) Impresa esecutrice dei lavori h.1 Che i lavori sono stati/sono/saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti" (opzione non ammissibile solo nel caso della PAS in sanatoria per opere già eseguite) che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (opzione ammissibile solo nel caso della PAS condizionata) i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che l'intervento i.1 O non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) i.2 O ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto: i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici i.2.1.1 O dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato: • il certificato di iscrizione alla Camera di commercio • il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 • l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato • il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato: • la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi • l'organico medio annuo distinto per qualifica • gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili • il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i i.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 i.2.2.1 O dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica i.2.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei

lavori, in luogo visibile dall'esterno

i.3	\circ	ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le
		dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno
		forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

I) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

NOTE:

Note	

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
	n° ulteriori intestatari del procedimento	a)	se previsto
	contratto preliminare d'acquisto	a)	da allegare se promissario acquirente come da preliminare d'acquisto
	copia dell'atto notarile del soggetto attuatore	a)	da allegare se soggetto attuatore in virtù di atto notarile
✓	soggetti coinvolti	g), h)	sempre obbligatorio
✓	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
✓	relazione tecnica di asseverazione PAS	-	sempre obbligatorio
	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
	attestazione dello stato legittimo degli immobili	f)	
	copia del documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
	attestazione del versamento del contributo di costruzione (versamento in unica soluzione)	g)	
	attestazione del versamento della prima rata del contributo di costruzione (versamento rateizzato)	g)	

	notifica preliminare (articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)	i)	se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
✓	lettera di affidamento dell'incarico o contratto resa nelle forme previste dall'ordinamento professionale di appartenenza e sottoscritta dal committente	-	
~	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente	-	
	pagamento dell'imposta di bollo	-	obbligatorio in caso sia allegata almeno una istanza per atto di assenso
	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
	altro (descrizione dell'allegato)		(codice fiscale del firmatario)
istituzi	a di aver preso visione dell'informativa relativa a onale dell'Amministrazione destinataria, titolare atazione della pratica.		
Capurso			
·			N diskings to
Luogo	Data		il dichiarante